



COMUNE DI ACQUAPPESA

(PROVINCIA DI COSENZA)

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 22 DEL 16/09/2014

OGGETTO: APPROVAZIONE ALIQUOTE IMU E TASI 2014

L'anno **duemilaquattordici**, il giorno **sedici**, del mese di **Settembre**, alle ore **11,00** nella sala delle adunanze del Comune suddetto.

Alla PRIMA convocazione in sessione STRAORDINARIA - pubblica che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

Consiglieri		Presente	Assente
1)	Poltero Mario Angelo - Presidente del Consiglio	X	
2)	Maritato Giorgio - Sindaco	X	
3)	Spanò Giuseppe - Assessore		X
4)	Occhiuzzi Rino - Consigliere	X	
5)	Tripicchio Francesco - Consigliere	X	
6)	Mauro Maria - Consigliere	X	
7)	Vaccaro Lucia - Consigliere	X	
8)	Andreoli Bruno - Consigliere	X	
9)	De Caro Massimiliano - Consigliere	X	
10)	Ricco Francesco - Consigliere		X
11)	Avolio Rosa - Consigliere	X	

Consiglieri eletti n. 11 - in carica n. 11 - Assenti 2 Presenti 9
Seduta pubblica - Sessione straordinaria

Interviene alla seduta il Sig. Borrelli Michele - Assessore esterno si no

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la Presidenza il Sig. Mario Angelo Poltero nella sua qualità di Presidente del Consiglio;

Partecipa, con funzioni di verbalizzante il Segretario Comunale Dott. Attilio Domanico.

OGGETTO:APPROVAZIONE ALIQUOTE IMU E TASI 2014.

IL PRESIDENTE

ILLUSTRA, leggendola, la proposta come formulata dal Responsabile dell'Ufficio Finanziario sSig. Roberto Laino e che viene allegata al presente atto tanto da formarne parte integrante e sostanziale e chiede al Consiglio di determinarsi in merito;

CHIEDE ed ottiene la parola il Consigliere Massimiliano De Caro del gruppo " Acquappesa di Tutti " il quale invita la maggioranza a finalizzare con trasparenza e razionalità il gettito presunto di alcuni servizi vedi i servizi cimiteriali, illuminazione ecc.

IL SINDACO del gruppo " Uniti in continuità per due grandi progetti" il quale evidenzia che la diminuzione dei trasferimenti erariali, comporterà una totale rivisitazione dell'intero sistema della spesa e delle entrate. I primi adempimenti sono stati posti in essere con lo studio sul risparmio energetico; ACCERTATO che non vi sono altri iscritti a parlare, invita i presenti a determinarsi in merito;

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta come formulata dal responsabile dell'Ufficio Finanziario e relativa all'approvazione delle aliquote IMU e TASI per l'anno 2014;;

Con voti favorevoli n. 07 e contrari n. 2 nelle persone dei Consiglieri Massimiliano De Caro e Rosa Avolio espressi in forma palese dai n. 09 Consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

- 1) Di approvare come con il presente atto si approva le Aliquote IMU e TASI per l'anno 2014;
- 2) Di allegare al presente atto tanto da formarne parte integrante e sostanziale:
 - a) La proposta di deliberazione;
- 3) Disporre la trasmissione al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento delle Finanze – Direzione Legislazione Tributaria e Federalismo Fiscale copia del presente atto, secondo la procedura di trasmissione telematica, mediante inserimento nel *Portale del federalismo fiscale*, così come descritto nella Circolare dello stesso Ministero n. 40033 del 28.02.2014.

COMUNE ACQUAPPESA

PROVINCIA DI COSENZA

OGGETTO	Adozione aliquote Imposta Municipale propria (IMU) e Tributo per i servizi indivisibili TASI per l'anno 2014
---------	--

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE CONSILIARE

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO E TRIBUTI

CONSIDERATO che l'art. 1, comma 639, della legge 27/12/2013, n. 147, con modificazione del D.L. 6 marzo 2014, n. 16, ha istituito l'imposta unica municipale (IUC) che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

Considerato che, alla luce delle disposizioni dettate dall'art. 1, comma 707 e seguenti della legge 27 dicembre 2013 n. 147, l'imposta municipale propria (IMU) per l'anno 2014 risulta basata su una disciplina sostanzialmente analoga a quella del 2013, che prevede, tra l'altro:

La non applicabilità dell'imposta all'abitazione principale e unità immobiliari equiparate ed relative pertinenze, con l'esclusione degli immobili ad uso abitativo rientranti nella cat. A/1, A/8, ed A/9;

L'esclusione dei fabbricati strumentali all'attività agricola e dei terreni agricoli;

La spettanza esclusiva alla Stato del gettito derivante dagli immobili ad uso produttivo classificato nel gruppo catastale D, sulla base dell'aliquota standard dello 0,76 per cento, con possibilità per il Comune di aumentare sino a 0,3 punti percentuali tale aliquota, introdotta dall'art. 1, comma 380 L. 24 dicembre 2012 n. 228;

Considerato tuttavia che, nella determinazione delle aliquote IMU 2014 si dovrà tenere conto della necessità di affiancare alle aliquote IMU quelle della TASI, in considerazione della disposizione dettata dall'art. 1, commi 640 e 677, L. 147/2013, in base al quale l'aliquota massima complessiva dell'IMU e della TASI non può superare l'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissare al 10,6 e ad altre minore aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile;

Considerato che, con riferimento al Tributo per il servizi indivisibili (TASI), l'art.1 comma 669 L. 147/2013, come sostituito dall'art. 2, comma 1, lett. f) D.L. 16/2014, prevede che il presupposto impositivo della TASI è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di fabbricati, ivi compreso l'abitazione principale, e di aree edificabili, come definiti ai sensi dell'imposta municipale propria, ad eccezione, in ogni caso, dei terreni agricoli;

Considerato che l'art.1, comma 675 L. 147/2013 prevede che la base imponibile della TASI sia quella prevista per l'applicazione IMU;

Considerato che, ai sensi dell'art. 1, comma 676 e 677 l. 147/2013, l'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille, mentre per il 2014 l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille, ferma restando la possibilità di introdurre aumenti di tali aliquote fino all'0,8 per mille per finanziare le detrazioni per le abitazioni principali e le unità immobiliari ad esse equiparate;

Considerato che a fronte della previsione dettata dallo stesso comma 676, secondo cui il comune può ridurre l'aliquota minima fino all'azzeramento, ai comuni viene attribuita la possibilità di introdurre aliquote inferiori all'1 per mille graduandole in relazione alle diverse tipologie di immobili, in conformità con quanto previsto dal successivo comma

682, in base al quale le aliquote possono essere differenziate in ragione del settore di attribuzione nonché della tipologia e della destinazione degli immobili;

Considerato che l'art. 1, comma 677 L.147/2013 dispone che nella determinazione delle aliquote, il comma deve in ogni caso rispettare il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non può essere superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie d'immobile;

Considerato peraltro che, l'art. 1, comma 1 D.L. 28 febbraio 2014 n. 16 è stato previsto che, nel 2014 nella determinazione delle aliquote TASI possono essere superati i limiti stabiliti nel primo e nel secondo periodo del comma 677, per un ammontare complessivo non superiore allo 0,8 per mille, a condizione che siano finalizzate relativamente alle abitazioni principali e alla unità immobiliari ad esse equiparate di cui all'art. 13, comma 2 D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2011, detrazioni d'imposta o altre misure, tali da generare effetti sul carico d'imposta TASI equivalenti o inferiori a quelli determinatosi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall'art. 13 del citato D.L. 201/2011;

Considerato che l'art. 1, comma 678 L. 147/2013 prevede che per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 13, comma 8 D.L. 201/2011, convertito in L.214/2013, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 2014, e successive modificazioni, l'aliquota massima della TASI non può comunque eccedere il limite dell'1 per mille;

Considerato che, nell'ambito della TASI, l'art. 1, comma 681 L. 147/2013 prevede che, nel caso in cui l'unità immobiliare sia occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare, quest'ultimo e l'occupante sono titolari di autonoma obbligazione tributaria, rimettendo al comune la determinazione della quota di imposta dovuta dall'occupante in misura compresa fra il 10 e il 30 per cento dell'ammontare complessivo della TASI dovuta;

Considerato che, sempre nell'ambito della TASI, l'art. 1, comma 682 L. 147/2013 prevede che, con norma regolamentare, il comune determina la disciplina per l'applicazione del tributo, con particolare riferimento:

Alla disciplina della riduzione;

All'individuazione dei servizi indivisibili;

RITENUTO di conseguenza necessario provvedere con la presente deliberazione individuare i servizi indivisibili prestati dal Comune, con indicazione dei relativi costi, che sono i seguenti:

Servizi indivisibili	Costi
Illuminazione pubblica	70.000,00
Servizio cimiteriale	10.000,00
Tutela ambientale e verde	12.000,00

Considerato che l'art. 1, comma 683 L. 147/2013 prevede che le aliquote della TASI devono essere fissate in conformità con i servizi e i costi individuati ai sensi della lettera b), numero 2), del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili, pur non prevedendo alcuna corrispondenza diretta tra i servizi prestati e le aliquote differenziate introdotte dal comune;

CONSIDERATO in fine che, per quanto riguarda le modalità di riscossione dell'imposta, la legge di stabilità 2014 ha previsto che, la riscossione dell'IMU dovrà intervenire alle

ordinarie scadenze del 16 giugno e del 16 dicembre, la riscossione della TASI potrà essere effettuata in un numero di rate e con scadenze di pagamento individuate dal Comune, per quanto consentendo di norma almeno due rate a scadenza semestrale, ovvero il pagamento in unica soluzione entro il 16 giugno di ciascun anno;

RITENUTO opportuno stabilire le seguenti scadenze di pagamento:

IMU	ACCONTO	16 GIUGNO
	SALDO	16 DICEMBRE
TASI	ACCONTO	16 OTTOBRE
	SALDO	16 DICEMBRE

L'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come modificato dall'art.27, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, prevede, in deroga a quanto sopra, che il termine per la deliberazione delle aliquote e delle tariffe dei tributi locali nonché per approvazione i regolamenti relativi alle entrate la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione, disponendo contestualmente che tali regolamenti, anche se adottati successivamente al 1° gennaio dell'anno di riferimento del bilancio di previsione, hanno comunque effetto da tale data.

L'art. 2 -bis, comma 1, del D.L. 6 marzo 2014, n. 16, introdotto dalla legge di conversione 02/05/2014, n.68, ha prorogato i termini di approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2014 al 31-07-2014.

Questa Amministrazione comunale, pertanto, opportuno procedere all'adozione delle aliquote IMU e TASI applicabili nel 2014 nell'ambito dell'applicazione dell'imposta Unica Comunale, sulle base delle motivazioni in premessa, distinte in relazione ai singoli tributi.

PROPONE

Di stabilire, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, le seguenti aliquote IMU e TASI nell'ambito dell'applicazione dell'Imposta unica (IUC), con efficacia dal 1 gennaio 2014:

Imposta municipale propria (IMU)

Aliquota abitazione principali di Cat. A/1, A/8 e A/9	9 per mille Detrazione di 500 euro per abitazione principale
Aliquota per tutti gli altri fabbricati ed aree edificabili	9 per mille
Aliquota per i fabbricati produttivi di Cat. D	9 per mille

Di rimandare alla Giunta comunale, in forza dell'espressa delega contenuta nel Regolamento dell'Imposta municipale propria (IUC), l'individuazione dei valori medi delle aree edificabili situate sul territorio comunale, in termini tali da consentire il versamento dell'imposta per il 2014 da parte dei relativi soggetti passivi;

Tributo sui servizi indivisibili (TASI)

Aliquota per abitazione principale e relative pertinenze così come definite dall'art. 13, comma 2 D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2011	1,5 per mille
Aliquota per tutti gli altri fabbricati	1,0 per mille
Aliquota per i fabbricati produttivi di cat. D	1,0 per mille
Aliquote per le aree edificabili	1,0 per mille
Aliquota per fabbricati rurali strumentali	1,0 per mille

Di stabilire, ai sensi dell'art. 1, comma 681 L. 147/2013, che, nel caso in cui l'unità immobiliare sia occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare, la quota di imposta dovuta dall'occupante sarà pari al 10% dell'ammontare complessivo della TASI dovuta;

Di stabilire che la riscossione delle imposte IMU e TASI, nell'ambito dell'applicazione dell'imposta Unica Comunale (IUC), dovrà essere effettuata nel termine di seguito indicati:

IMU	Acconto	16 giugno
	Saldo	16 dicembre
TASI	Acconto	16 ottobre
	Saldo	16 dicembre

Di stabilire altresì che l'importo del tributo dovuto potrà essere versato in un importo unico entro la scadenza della prima rata di acconto;

Di disporre la trasmissione, a norma dell'art. 1, comma 688, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, della presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, esclusivamente in via telematica, mediante inserimento del testo della stessa nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale;

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.lgs.18/8/2000, n. 267.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Cristina Coma



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

LAINO ROBERTO

PARERI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE (Art. 49 D. Lgs.vo 18/8/2000 N. 267)

PER LA REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere: _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

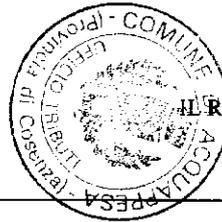
Data _____

PER LA REGOLARITA' TECNICO-CONTABILE

UFFICIO RAGIONERIA

Si esprime parere: FAVOREVOLE

Data 16-08-2014



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Responsabile Ufficio Finanziario

(Roberto Laino)

VISTO REGOLARITA' CONTABILE E COPERTURA FINANZIARIA.

Si attesta che il programma dei pagamenti previsti nell'atto di cui al presente visto di regolarità è compatibile con le regole di finanza pubblica, considerando l'evoluzione della programmazione dei flussi di cassa della parte in conto capitale elaborata per il rispetto del patto di stabilità interno 2009.

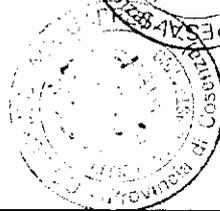
Data 16-08-2014

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Responsabile Ufficio Finanziario
(Roberto Laino)

La presente deliberazione è letta, approvata e sottoscritta.

IL SEGRETARIO
dr Attilio Donanico



IL PRESIDENTE
Mario Angelo Poltero

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Messo comunale, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio, per quindici giorni consecutivi dal 29/09/2014 come prescritto dall'art. 124 - comma 1° - D. L.vo n. 267/2000 (N. 711 Reg. Pubbl.)

Li, 29/09/2014

IL MESSO COMUNALE
Sergio Capua

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Crispino Coma